Pio VI

TEORICA, E PRATICA

PER IL

GIUBILEO

DEL PRESENTE

ANNO SANTO

MDCCLXXV.

Con l' Istruzione per chiunque voglia prenderlo con divozione.

IN ROMA 1775.

Per il Casaletti a Sant' Eustachio.

Con Licenza de' Superiori.

Si vendono nella medesima Stamperia.

CAPITOLO I.

La Teorica del Giubileo dell' Anno Santo.

§. I.
Che coſa ſignifica Giubileo, e donde ha il ſuo principio.

IUBILEO, ſecondo il ſentimento più commune ſignifica anno cinquanteſimo, anno di remiſſione. Come Iddio ſteſſo nominollo a Mosè allorche nel Monte Sina gli ordinò, che ogni qual volta gli Iſraeliti foſſero, e liberi dalla Schiavitudine dell' Egitto, & in poſſeſſo della Terra promeſſa oſſervaſſero l' anno cinquanteſimo. Giubileo cioè anno di remiſſione: *Cum Jubileus, idest annus quinquageſimus remiſſionis advenerit &c.* num. 36. ſi che dicendoſi per

essempio da Noi *è il Giubileo* è lo stesso che dirsi siamo nell' anno cinquantesimo v. g. da che sono in questo mondo; in questa religione; al servigio di questa Chiesa; alla servitù di questa famiglia; e simili. Onde pare, come osservano il Benzoni, & il Lorino, che da ciò abbia avuto l' Origine la giubilazione, che godono i Canonici, i Cattedratici, i Religiosi, i Servi &c. doppo i cinquant' anni di Servizio; onde sono, e si chiamano *Giubilati*.

Or questo Giubileo, o anno cinquantesimo, e di remissione, ordinato da Dio agli Israeliti fu figura del nostro Anno Santo, a cui in varie cose si assomiglia, come suol succedere in ogni figurato con la sua figura, e come dovrà confessare, chiunque consideri l' uno, e l' altro: perche in sostanza da quello ha il suo principio, & idea, il Giubileo de' Fedeli. Come potrà comprendersi nel paragrafo seguente.

§. II.

§. II

Rito ; Privilegj; & Essenza del Giubileo dell' Anno Santo.

BAsterà quì per mostrarvi di passaggio la corrispondenza che passa tra il Giubileo dell' antica legge, & il Giubileo della nuova, accennarvene solo il Rito & i Privilegj. Questi erano tre;e si godevano dagli Ebrei nell'anno cinquantesimo, o Giubileo. Primo: Si rilasciavano tutti i debiti. Secondo: Tutti i servi Ebrei restavano liberi, & i loro Padroni li trattavano in appresso come figliuoli. Terzo: Li poderi alienati tornavano senza alcun prezzo o compenzo, ai loro Venditori, & antichi Padroni.

E tre parimenti sono li privilegj che si godono da Noi Cristiani nell'anno Santo. Primo: siamo disciolti dal debito delle pene temporali, dovute ai nostri peccati. Secondo: Passiamo dalla Schiavitù del Demonio, e della colpa alla libertà de' figliuoli di Dio. Terzo: Torniamo ad avere il diritto alla Eredità celeste rubbataci da nostri reati.

Circa il Rito poi, che si osservava

nell' anno cinquantesimo dagli Ebrei, era questo; che nella festa della Espiazione, o Propiziazione (quando il solo sommo Sacerdote poteva entrare nel Sancta Sanctorum) dell'anno 49. circa 4. o 5. mesi prima dell' anno 50. si publicava da Sacerdoti col suono festoso di Trombe l'anno Giubileo per tutte le Città della Giudea.

Ne dissimile è il Rito, che si tiene dal Sommo Pontefice Romano nella publicazione del Giubileo de' Cristiani. Nel giorno dell' Ascenzione del Signore (che per avviso de SS. Ambrogio e Crisostomo corrisponde alla festa dell' Espiazione, quando il nostro sommo eterno Sacerdote Giesù ascese al Cielo *in Jubilatione, & in voce tubæ* ad aprire a fedeli quelle Sante Porte, fin allora chiuse) si fa nel Vaticano con l'assistenza di gran Nobiltà, & immenso popolo prima nella Cappella del Papa a tutto il Sacro Colleggio de' Cardinali, Ambasciatori di tutte le Nazioni Cristiane, e Ministri Pontificj; e poi nel Loggione di S. Pietro con nobilissimo apparato, e festoso Suono di Trombe, e Tamburri, la publicazione del Giubileo Romano con recitarsene da un degno Prelato la Bolla, di cui

im-

immediatamente 4. Curſori ſi portano ad affiggerne le copie autentiche alle quattro Sacroſante Baſiliche . E poi ſi mandano ancora a tutti i Paſtori del Criſtianeſimo , perche con tutta Solennità lo publichino nelle loro Dioceſi .

Or queſto Giubileo Romano così corriſpondente a quello degl' Ebrei ci ſi dichiara e definiſce da Ruttilio Benzoni Veſcovo di Loreto, e Recanati in queſti termini . „ Indulgenza pie„ niſſima della pena tẽporale dovuta a „ peccati attuali già cõdonati conce„ duta dal Pontefice Romano in certi „ tempi a tutti i Fedeli, che pentiti , e „ cõfeſſati, divotamente viſiteranno al„ cune Baſiliche di Roma da lui aſſegna„ te, conceduta dico fuori del Sacramẽ„ to in virtù del Teſoro della Chieſa. „ Quale dichiarazione non ha biſogno di maggior ſpiegazione . Solo aggiungo . Primo, che detta Santa indulgenza puole conſeguirſi più volte nel decorſo dell'Anno Santo . Secondo , che poſſono diſpenſarſene , e commutarſene le viſite per motivi raggionevoli, da Penitenzieri , & altri Confeſſori a' quali n'è ſtata conferita l'autorità . Terzo, che le dette viſite poſſono compirſi dai

pri-

primi ai secondi Vespri del medesimo giorno. Quarto, che almeno l'ultima operazione deve farsi in grazia di Dio. Quinto, che possono cominciarsi le visite da quella Chiesa che riesce più cōmoda. Sesto, Le visite debbano eseguirsi con pregare Sua Divina Maestà secondo le intenzioni del Sommo Pontefice, che ha concesso il Santo Giubileo.

§. III.
Motivi per la Celebrazione del Giubileo dell' Anno Santo, & effetti che se ne traggono.

SArebbe quì cosa molto propria doppo aver accennato il Rito che precede la celebrazione dell' Anno Santo accennarne anche i Riti che lo accompagnano, e quei, che lo chiudono, ma perche potranno questi osservarsi nel Capitolo II. ove parleremo della prattica. Mi contengo ora ad accennare i motivi, per i quali si concede da Papi la celebrazione dell' Anno Santo, quali fin ad ora sono cinque, come si raccoglie dalle Bolle loro di tal concessione.

Primo: Per dimostrare la corrispondenza, che passa fra la nova Legge, e l'an-

l'antica. Secondo: Per eccitare i Fedeli a placare la divina Giustizia con opere penali, e sodisfattorie, quali sono fra le altre i devoti pellegrinaggi, e le visite alle Sacre Basiliche. Terzo: Per sollevare la nostra debolezza, che non può appieno in vita sodisfare alla divina Giustizia per la pena dovuta alle sue colpe. Quarto: Per accrescere ne'Fedeli il culto, e la devozione verso i SS. Apostoli Pietro, e Paolo, e mantenere il Santo costume di visitare in certi tempi i santi Limini. Quinto: (che si raccoglie da alcune Bolle di sospenzione delle Indulgenze nell' Anno Santo) Per conservare, & accrescere l' unione dei Fedeli sotto un Capo visibile, e la Riverenza alla Sede Apostolica stabilita in Roma.

Ricordo quì di passaggio che la sospẽsione delle Indulgenze nell' Anno Santo si fa da Papi per accrescere il cõcorso dei Fedeli, che si portino a venerare i Santuarj di Roma, specialmente de' Santi Apostoli Pietro, e Paolo, e si conservi l' unione de medesimi sotto uno stesso Capo visibile. Et anche perche si faccia sempre maggiore stima delle S. Indulgenze, delle quali più divengono bramosi i Fedeli allorche ne

son

ſon privi conforme il principio Filoſoſofico *Privatio generat appetitum*.

Devo anche ricordare che nel Giubileo dell' Anno Santo ſogliono li Sommi Ponteſici concedere ai Confeſſori la facoltà di cõmutare i voti, di aſſolvere dalle ſcommuniche, Cenſure, Soſpenzioni, e Caſi riſervati, & anche da qualſivoglia più grave delitto; ſi come di commutare le opere preſcritte per l' acquiſto del Santo Giubileo.

§. IV.
Opere che ſi preſrivono per l' acquiſto del Santo Giubileo, e da Chi.

IN primo Luogo ſi richiede un vero pentimento delle ſue colpe, & una buona Confeſſione ſacramentale delle medeſime. In ſecondo luogo ſi richiede la viſita delle quattro Baſiliche. In terzo luogo l' Orazione in eſſe ſecondo l' intenzione del Papa che ha conceſſo il Giubileo. E finalmente tutto ciò, che è preſcritto dal Sommo Ponteſice medeſimo.

L' eſſerſi ſempre coſtumato nella Santa Chieſa il viſitare i limini de SS. Apoſtoli Pietro, e Paolo, ſalendone i Fedeli, anche ginocchioni, e bagiandone con devozione, e con lagrime li

35.

35. gradini, che portavano al Portico di S. Pietro; come ſi raccoglie dal verſo di Claudiano, che fu ne' primi Secoli *Per cineres Pauli, per cani limina Petri*; è ſtato la cagione, che nel preſcriverſi le opere da adempirſi per l' acquiſto del S. Giubileo ſi ſtabiliſſe il pellegrinaggio a Roma, e la viſita alle Sagroſante Baſiliche. Come ſi ordinava dai Papi prima di Bonifazio VIII. e quando ſi celebrava l' Indulgenza grande, o Giubileo ogni cento anni, come fu celebrato da Innocenzo III. e da altri prima di lui. Onde ſi ſa che Origene ſi portò a Roma nel fine del ſecondo Secolo dalla Naſcita del N. Sig. Gesù Criſto per adempire il voto fatto, di viſitare li limini de' SS. Apoſtoli Pietro e Paolo, come riferiſce Euſebio nel 6. libro della ſua Eccleſiaſtica Iſtoria.

Quindi Bonifacio VIII. nello ſtabilire qualche metodo fermò nella Bolla (che per il primo emanò, e ſpedì con l' invito a tutte le Nazioni) di conceſſione dell' Indulgenza grande, fermò, dico, che i Foraſtieri viſitaſſero le Baſiliche di S. Pietro, e di S. Paolo per 15. volte, & i dimoranti in Roma per 30. ſi come egli fu il primo che fiſſaſſe il giorno della Vigilia del Santo Natale del

del Nostro Signor Gesù Cristo per cominciarsi, e terminarsi la celebrazione dell' Anno Santo.

Questo fu nell' anno 1300. e si sarebbe concessa la stessa grande Indulgenza doppo cento anni cioè nel 1400. se Clemente VI. così pregatone con replicate instanze dal Senato Romano, & animatovi da Dio stesso, che in due apparizioni, che gli fece ordinandogli con le parole: *Aperi Ostium & ex eo ignem mitte, quo calefiat, & illuminari valeat totus Mundus*, non avesse intimato (col titolo per la prima volta di Giubileo) nel 1350. la celebrazione dell' Anno Santo, al quale intervenne quasi tutto il Mondo Cristiano, mosso dalle interne Inspirazioni di Dio; si come S. Brigida vi si portò anche per comando espresso di Dio stesso che gli fece con queste parole. *Proficiscere Romam, illic enim plateæ sunt auro instratæ, & Sanctorum Sanguine rubricatæ; ibi propter condonationem, sive Indulgentias, quas promeruere Sancti, compendio venitur ad Cœlum*. Dalle quali parole si ricavano le virtù dell' Obedienza, della Carità, della Fede, e della Speranza con altre molte, che devono essercitarsi per dispor-

porſi all' acquiſto del S. Giubileo.

Dal fin quì detto potete comprendere sì le opere,che debono farſi per l'acquiſto ſudetto; sì quello che le preſcrive,cioè quel Sommo Pontefice che concede il Giubileo. Quindi è, che Bonifazio VIII. oltre la Confeſſione Sacramentale preſcriſſe le viſite alle due Baſiliche de' SS. Apoſtoli Pietro, e Paolo. Clemente VI. vi aggiunſe la Viſita di S. Gio. in Laterano; e Gregorio XI. anche quella di S. Maria Maggiore; e così hanno ſeguitato i Papi fino al felicemente Regnante BENEDETTO XIV. che con l' eſercizio delle Sacre Miſſioni, e molto più coi ſuoi ſantiſſimi Eſempj, ha procurato di diſporre, & in Roma, & altrove tutti i Fedeli ad un ſanto apparecchio per l'acquiſto del S. Giubileo del preſente Anno Santo.

Solo vi è ſtata qualche variazione nel tempo della Celebrazione dell' Anno Santo perche doppo Clemente VI. Urbano VI. ne ſtabilì la celebrazione ogni 33. anni in memoria del tempo; che viſſe tra noi Gesù Criſto, e poi Paolo II. riflettendo alla brevità delle vita umana nel 1475. lo riduſſe ad ogni 25. anni, come ſi è proſeguito fino al preſente.

CAP.

C A P. II.

La Prattica del Giubileo dell' Anno Santo.

§. I.

Ricordi prattici per ben disporsi al detto Santo Giubileo.

On crediate che voglia quì esporvi le funzioni o cerimonie che sogliono farsi nell' Anno Santo, o descriver. vi l' apertura delle Porte Sante & il chiudersi di esse al compirsi dell' anno. Solo pretendo accompagnarvi nella Visita delle Sante Basiliche, e con buone riflessioni risvegliarvi quello Spirito di devozione, che deve aversi nel visitare luoghi sì sacrosanti anzi Roma tutta detta da S. Caterina da Siena Terra di Santi, onde nel visitare le Chiese *Ego*, diceva, *calco Sanguinem Martyrum*.

Per disporvi dunque con quella proprietà che conviene al detto Santo Pel-

le-

legrinaggio, vi ricordo, che nell' accingervi ad esso ne chiediate la licenza e benedizione ai vostri maggiori al vostro Signor Curato, & al vostro P. Confessore, perche un tal viaggio benedettovi da chi vi sta in luogo di Dio vi sia felicitato nell'anima e nel corpo da Gesù Cristo, che molto più gradisce gli ossequj offertigli con l' obedienza, delli offertigli a capriccio; e lo stesso farete al compirne le visite, e tornato alla vostra casa ò Patria; che è uno degli avvertimenti dati da S. Carlo al suo Popolo di Milano.

Vi ricordo ancora il fare le vostre devozioni nel cominciar le Visite delle SS. Basiliche. Vi gioverà questo per far le Visite con molto maggior merito.

Non vi vergognate di andare con tutta modestia recitando le Orazioni, (che vi andarò suggerendo) con divozione, e se volete, anche con voce alta. S. Carlo doppo più giorni di ritiro fatto appresso li Padri Certosini con penitenze, e digiuni per prepararsi al S. Giubileo, e fatta la Confessione Generale andette a piedi, spesso scalzi, alle Visite delle SS. Basiliche con tanta devozione che ne pur salutava i Principi, altro, che col solo scoprirsi il capo,

im-

immerso in sante considerazioni , & Orazioni vocali con la sua famiglia in fila; onde il Duca di Parma D. Ottavio che s' incontrò a vederlo, disse, che aveva imparato da S. Carlo come doveva prendersi il S. Giubileo .

§. II.
Metodo da tenersi nel visitare le quattro Basiliche; e prima S. Pietro .

BEnchè nella Bolla dell'Anno S. non si prescriva cosa particolare circa il viaggio che deve farsi per visitare le quattro Basiliche; onde non sia necessario fare ciò che vi suggerisco, tuttavia vi riuscirà di merito maggiore il praticarlo.

Dunque prima di uscir di casa, vi inginocchierete avanti l' Immaggine del Crocefisso Signore , e di Maria Sãtissima, e bagiata cinque volte la terra, farete un breve atto di Contrizione dicendo v. g. con Publicano *Deus propitius esto mihi peccatori* . ,, Sì mio Dio ,, mentre mi accingo a questo Santo ,, Pellegrinaggio datemi, vi prego , un ,, benigno perdono dell' enormi mie ,, colpe,delle quali perche siete sommamãte buono mi dolgo di vero cuore,

,, e di

„ e di vero cuore propongo di non ca-
„ dervi mai più. Accettate caro mio
„ Redentore questo mio pentimento,
„ in remissione d'ogni mia colpa, e con
„ esso la visita delle Sante Basiliche in
„ isconto d'ogni pena a dette mie col-
„ pe dovuta, & accettatela in unione
„ di quella intenzione divina, con cui
„ voi quì in terra vi portaste a visitare
„ il Tempio di Gerosolima per ivi ado-
„ rare, lodare, e supplicare il vostro
„ eterno Padre; perche ancor io inten-
„ do far la visita delle quattro Basili-
„ che per adorarvi, lodarvi, e suppli-
„ carvi in esse secōdo le intenzioni del
„ vostro Vicario in terra, a fine di a-
„ quistare il frutto di questo S.Giubileo.
„ E voi amantissima Madre di Miseri-
„ cordia ītercedete per me peccatore.
„ Sì caro mio Refugio intercedete per
„ me. Non lo merito, è vero, lo sò; ma
„ pure, per l'impegno che avete per la
„ salute dell'Anima mia lo spero. Ricor-
„ datevi, che diceste gia alla vostra
„ Serva Teresa di Gesù, che voi siete la
„ Madre de peccatori, che vogliono
„ ravvedersi. Cara Madre io sono uno
„ d'essi, che certamente in questo Santo
„ Giubileo voglio emendarmi di tante
„ mie imperfezzioni, e difetti; dunque
„ in-

„ intercedete per me. E per caparra di
„ ciò datemi vi prego la vostra S. Be-
„ nedizione, ottenẽdomela ancora dal
„ vostro divin Figliuolo: *Nos cum Prole*
„ *pia benedicat Virgo Maria.*„ In nomi-
ne Patris & Filii &c.

Bagiarete di nuovo terra, & invocando il vostro Santo Angelo Custode con l' *Angele Dei, qui Custos es mei, me tibi commissum pietate superna, hodie illumina, custodi, regge, guberna, Amen.* E con un *Pater*, & *Ave*. A quel Santo, che vi sarete scelto per compagno in questa visita, alzatevi, & incominciate il vostro Santo Pellegrinaggio dicendo con tutta devozione l' itinerario, o almeno questo poco.

In viam pacis & prosperitatis dirigat nos omnipotens & misericors Dominus, & Angelus Raphael comitetur nobiscum in via, ut cum pace, salute, & gaudio revertamur ad propria.

Aggiungendo al fine di esso *le Litanie della B. Vergine*, quali terminerete con l'orazione *Gratiam tuam &c.* pag. 40. e con la seguente.

Deus cujus providentia in sui dispositione non fallitur, te supplices exoramus, ut noxia cuncta submoveas, & omnia nobis profutura concedas. Per Dominum &c.

Fi-

Finite col seguente Salmo per le Anime del Purgatorio.

DE profondis clamavi ad te Domine :* Domine exaudi vocem meam.

Fiant aures tue intendentes, * in vocem deprecationis meæ.

Si iniquitates observaveris Domine : * Domine quis sustinebit?

Quia apud te propitiatio est : * & propter legem tuam sustinui te Domine.

Sustinuit anima mea in verbo ejus:* speravit anima mea in Dominuo.

A custodia matutina usque ad noctem, * speret Israel in Domino.

Quia apud Dominum misericordia, * & copiosa apud eum redemptio.

Et ipse redimet Israel, * ex omnibus iniquitatibus ejus.

Requiem eternam &c.

℣. A porta inferi.

℟. Erue Domine animas eorum.

℣. Requiescant in pace. ℟. Amen.

℣. Domine exaudi orationem meam.

℟. Et clamor meus ad te veniat.

Oremus.

FIdelium Deus omnium Conditor & Redemptor, animabus famulorum famularumque tuarum remissionem cunctorum tribue peccatorum: ut indulgentiam, quam semper optaverunt, piis supplicationibus consequantur. Qui vivis, & regnas in sæcula sæculorum. ℟. Amen.

℣. Requiem æternam dona eis Domine.

℟. Et lux perpetua luceat eis.

℣. Requiescant in pace. ℟. Amen.

Dissi il Santo, che vi sarete scelto per Compagno; perche vi esorto a sceglierne uno, che vi protegga nel viaggio, è questo potrebbe essere uno di quei, che in loro vita visitarono questi medesimi Santuarj: v.g. S.Brigida, S.Metilde, S.Francesca Romana, S.Monica, S.Cattarina da Siena, S.Paola, S. Domenico, S. Francesco, S. Filippo Neri, S. Ignazio Lojola, S. Camillo, S. Francesco Xaverio, S. Luigi Gonzaga, S. Francesco Borgia, S. Stanislao Koska, S. Carlo, S. Felice Cappuccino, S. Tomaso d'Aquino, S. Francesco di Sales, S. Alessio,

il B.

il B. Giuſeppe Calaſanzio, & altri molti. Quale procurerete di immitare nel voſtro viaggio, e d'invocarlo ſpeſſo perche interceda per voi.

Finito che avrete l' itinerario, racoglietevi per un poco in voi ſteſſo, riflettendo. Primo; Al biſogno, che avete di aquiſtare il Santo Giubileo perche vi ſi rimetta in eſſo ogni colpa, & ogni pena. Secondo: Alla Miſericordia di Dio, che è tutto diſpoſto a perdonarvi ogni reato, & eccitato in voi ſteſſo un atto di dolore, e di fiducia, e di amor verſo un Signor sì buono; direte la terza parte del Roſario, appartenente ai Miſterj Gaudioſi, quali andarete meditando nella detta Recita, terminandola con la *Salve Regina* &c., e ſua Orazione. *Omnipotens ſempiterne Deus, qui glorioſæ Virginis matris Mariæ corpus & animam, ut dignum Filii tui habitaculum effici mereretur, Spiritu Sancto cooperante, præparaſti: da, ut cujus commemoratione lætamur, ejus pia interceſſione, ab inſtantibus malis, & a morte perpetua liberemur. Per eumdem Chriſtum Dominum noſtrum. Amen.*

§. III.

§. III.

Visita di S. Pietro.

NEllo avvicinarvi alla Basilica di S. Pietro alzate gli occhi a rimirare quel sontuoso Edificio, e dite fra voi, ecco là come tratta Iddio anche in questo Mondo, chi, ancorche l'abbia offeso, si e di ciò pentito; in lui ha confidato; & ha procurato di compensargli con altrettanto amore il cattivo tratto usatogli nell'offenderlo; & imaginatevi, che Gesù Cristo, come già à S. Pietro allorche stava per sommergersi per la sua poca fede, stenda à voi la mano, perche andiate a lui; & ad una tale vostra immaginazione, & amorevolezza di Gesù eccitando per forza dell'amor vostro la vostra fiducia verso lui ditegli ancor voi -- Comandatemi Signore che calpestando io ogni rispetto umano, e detestando ogni mia colpa io venga a voi. *Domine jube me venire ad te* -- E rivolto, nel salire la cordorata della S Basilica, alla Santissima Vergine, a SS. Apostoli Pie-

tro,

tro, e Paolo, & ad altri Santi, che anno in essa qualche memoria, pregateli ad intercedervi dalla Divina Misericordia l'ingresso nella medesima dicendo loro di tanto in tanto. *Sancta Maria Dei Genitrix Virgo, & omnes Sancti, & Sanctæ Dei intercedite pro nobis* sino alla cancellata del Portico, e poi

OREMUS.

Concede quæsumus omnipotens Deus ut intercessio nos Sanctæ Dei Genitricis Mariæ, Sanctorumque omnium quorum Corpora & Reliquiæ in hac requiescunt Ecclesia, ubique lætificet, ut dum eorum merita recolimus patrocinia sentiamus, per Chistum &c.

Giunto al Portico di S. Pietro, e genuflesso avanti la Porta Santa fatevi devotamente il segno della S. Croce ringraziate Iddio per la grazia che fà a voi, e nega a tanti altri di essere in procinto di entrare per essa e per gratitudine farete la professione della Santa Fede, come si faceva publicamente da Fedeli nella primitiva

Chiesa, recitando con pausa il *Credo* con intenzione di protestarvi in faccia a tutto il Mondo vero seguace di Gesù Cristo, e di spargere anche tutto il vostro sangue in difesa della Santa sua fede, e degli articoli, e misterj della medesima. Ciò fatto entrate in Chiesa per la Porta Santa con generosità, e santa allegrezza recitando il seguete:

Salmo 99.

JUbilate Deo omnis terra: * servite Domino in lætitia.

Introite in conspectu ejus, * in exultatione.

Scitote quoniam Dominus ipse est Deus: * ipse fecit nos, & non ipsi nos.

Populus ejus, & oves pascuæ ejus, * introite portas ejus in confessione, atria ejus in hymnis confitemini illi.

Laudate nomen ejus: quoniam suavis est Dominus, in æternum misericordia ejus, * & usque in generationem & generationem veritas ejus.

Gloria Patri, & Filio &c.

℣. Hæc dies, quam fecit Dominus.

℟. Exultemus & lætemur in ea.

℣. Beatus Popolus tuus Domine.

℟. Qui

℟. Qui fecit jubilationem.
℣. Hæc eſt porta Domini.
℟. Juſti intrabunt per eam.
℣. Domine exaudi orationem meam.
℟. Et clamor meus ad te veniat.

OREMVS.

DEus, qui per Moyſem Famulum tuum Populum Iſraeliticum, Annum Jubilei, & remiſſionis inſtituiſti; concede propitius nobis Famulis tuis Jubilei Annum hunc tua auctoritate inſtitutum, quo Portam hanc Populo tuo ad preces tuæ Majeſtatis peragendas ingredienti ſolemniter aperire voluiſti, feliciter inchoare, ut in eo venia, & indulgentia plenæ remiſſionis omnium delictorum obtenta, cum dies noſtræ vocationis advenerit ad Cœleſtem gloriam perfruendam tuæ miſericordiæ munere perducamur. Per Chriſtum Dominum &c.

Al prender l' acqua benedetta dite: Mio Dio *amplius lava me ab iniquitate mea, & à peccato meo munda me.* E giunto divotamente all' Altare del Santiſſimo Sacramento, con tutta

 umil-

umiltà prostratevi all'adorazione del medesimo dicendo v. g. ,, Adoro mio ,, Dio sotto cotesti accidēti di pane l' ,, infinita Maestà vostra; & il vostro ,, preziosissimo Corpo, divinissimo Sā. ,, gue & Anima SS.ma, o mio Signore ,, Gesù Cristo; & unisco questa mia ,, semplice adorazione alle fervētissi- ,, me, che vi fanno gli Angeli in Cielo ,, e quivi intorno. Vi adoro ogni mo- ,, mento o vivo pan del Ciel gran Sa- ,, gramento ,, . Rinovate quì l'atto di Contrizione, e l' intenzione di prendere il Santo Giubileo e perciò di pregare secondo la mente del Sommo Pontefice; onde dite con tutto il sentimento. *Ut Ecclesiam tuam Sanctam regere conservare & exaltare digneris Te rogamus audi nos. Ut inimicos Sanctæ Ecclesiæ humiliare digneris Te &c. Ut Turcarum, & Hæreticorum conatus reprimere & ad nihilum redigere digneris Te &c. Ut Regibus, & Principibus Christianis pacem & veram concordiam donare digneris Te &c. Ut cuncto Populo Christiano pacem & unitatem largiri digneris Te &c.* E terminate con recitar divotamente cinque Pa-

ter

ter & Ave per le medesime Santissime intenzioni.

Dall'Altare del Sacramento passate a quello della Santissima Vergine, ove gli chiederete perdono di non esservi mostrato per lo passato suo buon figliuolo, la ringraziarete per essersi essa mostrata con voi si buona Madre, la pregherete a continuarvi la sua protezzione in appresso, & ad ottenervi grazia di corrispondergli, come gli proponete, con l'ubidienza, e con una nuova vita di suo vero figlio, e reciterete 7. volte la *Salve Regina*.

Passate poi all' Altare de SS. Apostoli Pietro, e Paolo, e quivi implorando la loro protezzione, e zelo per salute dall' Anima vostra reciterete tre Pater & Ave, e Gloria & un Credo; e rivolto à i Santi che hanno qualche memoria in questa Chiesa direte *Omnes Santi & Sanctæ Dei quorum Reliquiæ & imagines hic sunt intercedite pro nobis*, con il seguente Salmo.

Psalm. 116.

LAudate Dominum omnes Gentes: * laudate eum omnes populi.

Quoniam confirmata eſt ſuper nos miſericordia ejus :* & veritas Domini manet in æternum. Gloria &c.

Opure un Pater & Ave &c.

E paſſando alla Statua di S. Pietro, gli bagerete il piede ſottoponendovi anche il Capo in ſegno di obedienza alla S. Chieſa Apoſtolica Romana è dicendo come gli antichi Fedeli *Pax & Obedientia.*

Qui paſſando nuovamente avanti al Santiſſimo potrete invocare li Santi le Reliquie de quali ſono in queſta Sacroſanta Baſilica.

s. Maria. Ora pro nobis.		*Velo.*
s. Jo. Baptiſta.	ora.	*Ceneri.*
s. Petre.	ora.)	*metà de' Cor-*
s. Paule.	ora.)	*pi.*
s. Andrea.	ora.	*Teſta.*
s. Simon.	ora.)	*Corpi.*
s. Taddæe.	ora.)	
s. Luca.	ora.	*Teſta.*
s. Line.	ora.(	*Papi, e Mar-*
s. Clete.	ora.(	*tiri.*
s. Anaclete.	ora.(	
s. Evariſte.	ora.)	
s. Siſte.	ora.)	*Corpi.*
s. Teleſphore.	ora.)	
s. Higine.	ora.)	

s. Eleùtheri .	ora .	*Corpo .*
s. Victor .	ora .	*Corpo .*
s. Stefane .	ora .	*Spalla .*
s. Laurenti .	ora .	*Collo, e grasso.*
s. Sebastiane .	ora .	*Testa .*
s. Blasi .	ora .	*Gola .*
s. Magne .	ora .	*Testa .*
s. Menna .	ora .	*Testa .*
s. Longine .	ora .	*Braccio .*
ss. Processe, & Martiniane .	orate .	*Corpi .*
s. Jacobe Intercise.	ora.	*Testa .*
s. Gorgoni .	ora .)	*Corpo .*
s. Tiburti .	ora .)	*Corpi .*
s. Gabine .	ora .)	
Omnes Sancti Martyres Romanorum Martyrum & Primitiæ .	orate .)	*Corpi .*
s. Damase .		*Testa .*
ss. Leones I. II. III. IV. & IX.	orate .)	*Papi, e Confessori .*
s. Simplicj .	ora .)	
s. Gelasi .	ora .)	
s. Simmache .	ora .)	
s. Hormisda .	ora .)	*Corpi .*
s. Agapite .	ora .)	
s. Benedicte .	ora .)	

ss. Gregorii I. II. & III.)
orate pro nobis.)
s. Bonifazj. ora.)
s. Deusdedit. ora.)
s. Eugenj. ora.)
s. Vitaliane. ora.)
s. Agathon. ora.) *Corpi.*
s. Sergi. ora.)
s. Zaccharia. ora.)
s. Paſchalis. ora.)
s. Nicolae. ora.)
s. Felix. ora.)
s. Greg. Nazianz. ora.) *Corpo.*
s. Jo. Chryſoſtome. ora.) *Corpo.*
s. Lamberte. ora. *Teſta.*
s. Servatj. ora. *Mento.*
s. Severe. ora. *Gamba.*
s. Dominice. ora. *Stola.*
s. Franciſce. ora. *Sangue.*
s. Guljelme. ora. *Braccio.*
s. Joſeph ab Arimathia. ora. *Braccio.*
s. Theodore Manſionari. ora. *Corpo.*
s. Philippe Neri. ora. *Interiora.*
s. Agatha. ora. *Velo, e ſangue.*
s. Maria Ægyptiaca. or. *del braccio.*
s. Petronilla. ora. *Corpo.*

s. Ver-

s. Veronica. ora. *Corpo*.

Omnes Sancti, & Sanctæ Dei, quorum Reliquiæ, & Corpora in hac requiescunt Ecclesia. Intercedite pro nobis.

Per sacratissimam Columnam, ad quam fuisti flagellatus. Misere nobis.

Per Sudarium, in quo, tempore Passionis, imaginem tuam impressisti. Miserere nobis.

Per Lanceam, qua transfixum est sacratissimũ latus tuum. Miserere nobis.

Per Lignum S. Crucis tuæ. Miserere nobis.

Sancti Dei omnes intercedere dignemini pro nostra omniumque salute.

℣. Lætamini in Domino, & exultate Justi.

℟. Et gloriamini omnes recti corde.

OREMUS.

Concede quæsumus Omnipotens Deus, ut intercessio nos Sanctæ Dei Genitricis Mariæ, Sanctorumque omnium, quorum Corpora, & Reliquiæ in hac requiescunt Ecclesia, ubique lætificet, ut dum eorum merita recolimus

mus patrocinia ſentiamus. Per Chriſtum Dominum noſtrum. Amen.
Ed in fine vi eſorto recitare all'Altare del Santiſſimo Crocifiſſo altri 5. Pater & Ave, e Requiem per le Anime del Purgatorio.

§. IV.
Viaggio da S. Pietro, a S. Paolo, e viſita di queſto.

TErminata la viſita della Sacroſanta Baſilica di S. Pietro fate una breve Riſleſſione circa il modo, che avete tenuto nell' adempirla; ſe con devozione, con modeſtia, con ſerietà &c. è trovando in voi ſu ciò qualche difetto chiedetene perdono à Dio, e proponetene l' emendazione nelle ſeguenti viſite, & in tanto direte un Pater & Ave con *l' Angele Dei* alla pag. 24.

Doppo ciò prenderete un poco di reſpiro rimirando la fabbrica della Chieſa eſteriore, la ſua gran Piazza, il Colonnato, le Fontane, la Guglia, nella ſommità della quale è un pezzo del Legno della S. Croce del Noſtro Signor

gnor Gesù Cristo inclusa nella Croce di metallo che la termina. E' passando alle vicinanze di S. Spirito ringraziate Iddio della Sanità che dona à voi, quando la nega a tante centinaja, che ivi si curano, e proponete di impiegarla in Sante Operazioni per quanto a lui sarà in grado di concedervela. Nell' entrare alla Lungara direte la seconda parte del Rosario coi Misterj dolorosi, & in fine le *Littanie della Madonna* colla seguente.

ANTIFONA.

ALma Redemptoris mater, quæ pervia cœli
Porta manes, & stella maris succurre cadenti,
Surgere qui curat, populo: Tu quæ genuisti,
Natura mirante, tuum sanctum Genitorem,
Virgo prius ac posterius, Gabrielis ab ore
Sumens illud Ave, peccatorum miserere.

℣. Post partum, Virgo, inviolata permansisti.

℟. Dei Genitrix intercede pro nobis.

ORE-

OREMUS.

GRatiam tuam, quæſumus Domine, mentibus noſtris infunde: ut qui, Angelo nuntiante, Chriſti Filii tui incarnationem cognovimus, per paſſionem ejus & crucem, ad reſurrectionis gloriam perducamur. Per eumdem Chriſtum Dominum noſtrum. Amen.

De Profundis &c. come alla pag. 25.

E vi andarete eſercitando in altre Orazioni à voſtro piacere ſino alla porta della Città. Quì giunto al primo comparirvi quella Santa Baſilica di S. Paolo dite frà voi. Ecco là ove con venerazione, & oſſequio ſi onora quel grand' Apoſtolo delle Genti, che per quel gran bene che fece nella Chieſa di Dio, anche ſoprà gli altri Apoſtoli, potè giuſtamente aſſerire di ſe ſteſſo: *Ego plus omnibus laboravi*; e patendo per amore di Gesù Criſto, e della ſua Santa Fede, e per amore de ſuoi Proſſimi, per bene è ſalvezza de quali bramava ancora eſſere ſcomunicato, e privo del Cielo, però, ſenza ſua colpa. Oh Fratel mio interna-

te-

tevi un poco in queſta Riſleſſione; Ancor io, dite fra voi, ho ſuperato i miei Compagni, ma nell' offendervi mio Dio: sì. *Si ego plus omnibus peccavi*, io più di tutti vi ho offeſo: e che fo per ſalvarmi? E facendo qui un atto di contrizzione direte il ſeguente:

Pſalm. 50.

MIſerere mei, Deus, * ſecundum magnam miſericordiam tuam.

Et ſecundum multitudinem miſerationum tuarum dele iniquitatem meam.

Amplius lava me ab iniquitate mea: * & a peccato meo munda me.

Quoniam iniquitatem meam ego cognoſco: * & peccatum meum contra me eſt ſemper.

Tibi ſoli peccavi, & malum coram te feci: * ut juſtificeris in ſermonibus tuis, & vincas cum judicaris.

Ecce enim in iniquitatibus conceptus ſum: & in peccatis concepit me mater mea.

Ecce enim veritatem dilexiſti: * incerta, & occulta ſapientiæ tuæ manifeſtaſti mihi.

Aſper-

Asperges me hyssopo, & mundabor:* lavabis me & super nivem dealbabor.

Auditui meo dabis gaudium, & lætitiam: & exultabunt ossa humiliata.

Averte faciem tuam a peccatis meis:* & omnes iniquitates meas dele.

Cor mundum crea in me Deus: * & spirirum rectum innova in visceribus meis.

Ne projicias me a facie tua: * & Spiritum Sanctum tuum ne auferas a me.

Redde mihi lætitiam salutaris tui: * & spiritu principali confirma me.

Docebo iniquos vias tuas, * & impii ad te convertentur.

Libera me de sanguinibus, Deus, Deus salutis meæ; * & exultabit lingua mea justitiam tuam.

Domine, labia mea aperies: * & os meum annuntiabit laudem tuam.

Quoniam, si voluisses sacrificium, dedissem utique: * holocaustis non delectaberis.

Sacrificium Deo, spiritus contribulatus: * cor contritum, & humilia-

liatum, Deus, non despicies.

Benigne fac, Domine, in bona voluntate tua Sion:* ut ædificentur muri Jerusalem.

Tunc acceptabis sacrificium justitiæ, oblationes, & holocausta:* tunc imponent super altare tuum vitulos.

Gloria Patri &c.

O vero direte tre *Pater & Ave* &c.

Animandovi con l' Apostolo à far qualche cosa per amore di Dio e del Prossimo vostro.

Vicino al Campo de Morti direte 5. poste di Rosario con il *Requiem &c.*, *e De Profundis* per le Anime de Defonti.

In appresso alquanto prima di giungere alla Porta della Chiesa, invocarete li Santi che con qualche loro memoria sono in questa Santa Basilica.

Sancta Maria Dei Genetrix Virgo, & omnes Sancti, & Sanctæ Dei intercedite pro nobis.

Oremus. Concede quæsumus &c. pag. 29. sino alla 33.

Solo variarete la visita degli Altari, visitando prima quello del Sacramēto, Secondo la Confessione de SS. Apostoli Pietro e Paolo. Terzo il SS. Crocifisso.

fiſſo, chè parlò a S. Brigida, e poi la Santiſſima Vergine, avanti à cui S. Ignazio co ſuoi 9. compagni, fra quali S. Franceſco Xaverio fece la ſolenne profeſſione lì 23. Aprile del 1541., e ve n'è la memoria nella Cappella del Santiſsimo Crocifiſſo. Deſidero qui che recitiate un Pater & Ave al S. Patriarca, per ſalute del Anima voſtra. Viſitate per ultimo la Converſione di S. Paolo con un Pater & Ave, e Credo, perche con le ſue interceſſioni appreſſo Dio ſtabiliſca la converſione voſtra, e vi ajuti à procurar l'altrrui.

Qui nell' uſcire invocherete li Santi che hanno qualche Reliquia o memoria in queſta Sacroſanta Baſilica.

s. Petre, ora.) *metà de'*
s. Paule, ora.) *corpi.*
s. Andrea, ora. *della Croce.*
s. Jacobe, ora. *Reliq., e parte di un braccio.*
s. Bartholomæe, ora.) *Reliquie.*
s. Matthæe, ora.)
s. Luca, ora.)
s. Sixte, ora.)
s. Marcelle. ora.) *Reliquie.*
s. Felix, ora.)

Ss. In-

Ss. Innocentes, orate. *parte de' corpi.*
s. Stephane, ora. *parte del corpo.*
s. Anania, ora. *parte del corpo.*
s. Dyonisi, ora. *una spalla.*
s. Sebastiane, ora. *Reliquie.*
s. Timothee, ora.)
s. Celse, ora.)
s. Juliane, ora.) *Corpi.*
s. Anastasi, ora.)
Ss. Chrisante, & Daria,)
orate.)
s. Laurenti, ora.)
s. Vincenti, ora.)
Ss. Neree, & Achillee,)
orate.)
Ss. Prime, & Feliciane,)
orate.)
s. Eugenj, ora.) *Reliquie.*
s. Pancratj, ora.)
s. Gordiane, ora.)
s. Blasi, ora.)
Omnes Sancti Marty-)
res in Cœmeterio) *Corpi.*
conditi, orate.)
s. Gregori, ora.)
s. Cæleftine, ora. *Reliquie.*
s. Nicolae. ora. *un brac. e rel.*
s. Quirine, ora. *Reliquie.*

s. Ale-

s. Alexi. ora. *un braccio.*
s. Benedicte, ora. *Reliquie.*
s. Hermes, ora. *Reliquie.*
s. Basilissa, ora. *Corpo.*
s. Marcianilla, ora. *Corpo.*
s. Anna, ora. *un braccio, è un dito.*

s. Photina Samaritana, ora.) *Capo.*
s. Lucia, ora.)
s. Flavia, ora.)
s. Cecilia, ora.)
s. Sophia, ora.) *Reliquie.*
s. Barbara, ora.)
s. Nimpha, ora.)

Omnes Sancti, & Sanctæ Dei, quorum Corpora, & Reliquiæ in hac requiescunt Ecclesia, intercedite pro nobis.

Per Lignum Sanctæ Crucis tuæ, libera nos Domine. *Antiph.*

℣. Lætamini in Domino, & exultate justi.

℞. Et gloriamini omnes recti corde.

OREMUS.

Concede quæsumus, Omnipotens Deus, ut intercessio nos S. Dei Genetricis Mariæ, Sanctorumque om-

omnium, quorum Corpora, & Reliquiæ in hac requiescunt Ecclesia: ubique lætificet, ut dum eorum merita recolimus patrocinia sentiamus: Per Christum &c.

§. V.

Viaggio da S. Paolo a S. Giovanni e visita di questo.

NEll'uscire della Chiesa di S. Paolo farete la riflessione, che vi ho insinuato nell'uscir da S. Pietro pag. 38. è nel passare nuovamente dal Cãpo de Morti direte cinque *Pater*, *Ave*, e *Requiem*, applicando in ogni Pater li meriti della Santissima Passione del Nostro Signor Gesù Cristo in suffragio di tutti i defonti, e terminerete con dir tre volte = *Ut omnibus fidelibus defunctis Requiem eternam donare digneris. Te rogamus &c.*

Nell'entrare in Roma, o passata la porta della Città, direte le Litanie de Santi con le loro preci & altre divozioni vostre proprie.

LITANIE DE SANTI.

KYrie eleison.
Christe eleison.
Kyrie eleison.

Chri-

Christe audi nos.
Christe exàudi nos.
Pater de cœlis Deus, Miserere nobis.
Fili Redemptor mundi Deus, Miserere nobis.
Spiritus sancte Deus, Miserere nobis.
Sancta Trinitas unus Deus, Miserere.
Sancta Maria, Ora pro nobis.
Sancta Dei Genitrix, ora.
Sancta Virgo virginum, ora.
Sancte Michael, ora.
Sancte Gabriel, ora.
Sancte Raphael, ora.
Omnes sancti Angeli & Archangeli, orate pro nobis.
Omnes sancti beatorum spirituum ordines. orate.
Sancte Joannes Baptista, ora.
Sancte Joseph. ora.
Omnes sancti Patriarchæ & Prophetæ, orate pro nobis.
Sancte Petre, ora.
Sancte Paule, ora.
Sancte Andrea, ora.
Sancte Jacobe, ora.
Sancte Joannes, ora.
Sancte Thoma, ora.
Sancte Jacobe, ora.

Sancte Philippe, ora.
Sancte Bartholomee, ora.
Sancte Matthee, ora.
Sancte Simon, ora.
Sancte Taddæe, ora.
Sancte Mathia, ora.
Sancte Barnaba, ora.
Sancte Luca, ora.
Sancte Marce, ora.
Omnes ſancti Apoſtoli & Evangeliſtæ, orate pro nobis.
Omnes ſancti Diſcipuli Domini, orate.
Omnes ſancti Innocentes, orate.
Sancte Stephane, ora.
Sancte Laurenti, ora.
Sancte Vincenti, ora.
Sancti Fabiane & Sebaſtiane, orate.
Sancti Joannes & Paule, orate.
Sancti Coſma & Damiane, orate.
Sancti Gervaſi & Protaſi, orate.
Omnes Sancti Martyres, orate.
Sancte Silveſter, ora.
Sancte Gregori, ora.
Sancte Ambroſi, ora.
Sancte Auguſtine, ora.
Sancte Hieronyme, ora.
Sancte Martine, ora.

Sancte Nicolae : ora.
Omnes ſancti Pontifices & Confeſſores, orate.
Omnes ſancti Doctores, orate.
Sancte Antoni, ora.
Sancte Benedicte, ora.
Sancte Bernarde, ora.
Sancte Dominice, ora.
Sancte Franciſce, ora.
Omnes ſancti Sacerdotes & Levitæ, orate.
Omnes Sancti Monachi & Eremitæ, orate.
Sancta Maria Magdalena, ora.
Sancta Agatha, ora.
Sancta Lucia, ora.
Sancta Agnes, ora.
Sancta Cæcilia, ora.
Sancta Catharina, ora.
Sancta Anaſtaſia, ora.
Omnes Sanctæ Virgines, & Viduæ, orate.
Ommes Sancti, & Sanctæ Dei, Intercedite pro nobis.
Propitius eſto, Parce nobis Domine.
Propitius eſto, Exaudi nos Domine.
Ab omni malo, Libera nos Domine.
Ab omni peccato, libera.

Ab ira tua, libera.
A ſubitanea, & improviſa morte. lib.
Ab inſidiis Diaboli, libera.
Ab ira, & odio, & omni mala voluntate. libera.
A ſpiritu fornicationis, libera.
A fulgure, & tempeſtate, libera.
A morte perpetua, libera.
Per myſterium ſanctæ Incarnationis tuæ, libera.
Per adventum tuum, libera.
Per nativitatem tuam, libera.
Per Baptiſmum, & ſanctum jejunium tuum, libera.
Per Crucem, & Paſſionem tuam, lib.
Per mortem, & ſepulturam tuam, lib.
Per Sanctã Reſurrectionem tuam, lib.
Per admirabilem Aſcenſionem tuam libera.
Per adventum Spiritus Sancti Paracliti, libera.
In die judicii, libera.
Peccatores, Te rogamus audi nos.
Ut nobis parcas, Te rogamus.
Ut nobis indulgeas, Te rogamus.
Ut ad veram pœnitentiam nos perducere digneris, Te rogamus.
Ut Eccleſiam tuam ſanctam regere,

& conſervare digneris, Te rogamus.

Ut domnum Apoſtolicum, & omnes Eccleſiaſticos ordines in ſancta Religione conſervare digneris, Te rog.

Ut inimicos ſanctæ Eccleſiæ humiliare digneris, Te rogamus.

Ut Regibus, & Principibus Chriſtianis pacem, & veram concordiam donare digneris, Te rogamus.

Ut cuncto populo Chriſtiano pacem, & unitatem largiri digneris. Te rog.

Ut noſmetipſos in tuo ſancto ſervitio confortare, & conſervare digneris, Te rogamus.

Ut mentes noſtras ad cœleſtia deſideria erigas. Te rogamus.

Ut omnibus benefactoribus noſtris ſempiterna bona retribuas, Te rog.

Ut animas noſtras, fratrum, propinquorum, & benefactorum noſtrorum ab æterna damnatione eripias, Te rogamus.

Ut fructus terræ dare, & conſervare digneris, Te rogamus.

Ut omnibus fidelibus defunctis requiē æternam donare digneris, Te rog.

Ut nos exaudire digneris, Te rog.

Fili Dei, Te rogamus.

Agnus

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi,
Parce nobis Domine.
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi,
Exaudi nos Domine.
Agnus Dei, qui tollis peccata mundi,
Miſerere nobis:
Chriſte, audi nos.
Chriſte, exaudi nos.
Kyrie eleiſon.
Chriſte, eleiſon.
Kyrie eleiſon.
Pater noſter: *ſecreto*.
℣. Et ne nos inducas in tentationem:
℟. Sed libera nos à malo.

Pſalm. 69.

DEus in adjutorium meum intende: * Domine, ad adjuvandum me feſtina.
Confundantur, & revereantur, * qui quærunt animam meam.
Avertantur retrorſum, & erubeſcant, * qui volunt mihi mala.
Avertantur ſtatim erubeſcentes, * qui dicunt mihi, euge, euge.
Exultent, & lætentur in te omnes, qui quærunt te, * & dicant ſemper, magnificetur Dominus, qui diligunt ſalutare tuum.

Ego verò egenus, & pauper sum :* Deus adjuva me.
Adjutor meus, & liberator meus es tu :* Domine, ne moreris.
Gloria Patri &c.
℣. Salvos fac servos tuos.
℟. Deus meus sperantes in te.
℣. Esto nobis, Domine, turris fortitudinis.
℟. A facie inimici.
℣. Nihil proficiat inimicus in nobis.
℟. Et filius iniquitatis non apponat nocere nobis.
℟. Domine, non secundum peccatà nostra facias nobis.
℟. Neque secundum iniquitates nostras retribuas nobis.
℣. Oremus pro Pontifice nostro N.
℟. Dominus conservet eum, & vivificet eum, & beatum faciat eum in terra, & non tradat eum in animam inimicorum ejus.
℣. Oremus pro benefactoribus nostris.
℟. Retribuere dignare, Domine, omnibus nobis, bona facientibus, propter nomen tuum vitam æternam. Amen.
℣. Oremus pro fidelibus defunctis.

℟. Requiem æternam dona eis Domine: Et lux perpetua luceat eis.
℣. Requieſcant in pace. ℟. Amen.
℣. Pro fratribus noſtris abſentibus.
℟. Salvos fac ſervos tuos, Deus meus, ſperantes in te.
℣. Mitte eis, Domine, auxilium de Sancto.
℟. Et de Sion tuere eos.
℣. Domine, exaudi orationem meam.
℟. Et clamor meus ad te veniat.

OREMUS.

DEus, cui proprium eſt, miſereri ſemper, & parcere, ſuſcipe deprecationem noſtram, ut nos, & omnes famulos tuos, quos delictorum catena conſtringit, miſeratio tuæ pietatis clementer abſolvat.

EXaudi, quæſumus Domine, ſupplicum preces, & confitentium tibi parce peccatis, ut pariter nobis indulgentiam tribuas benignus, & pacem.

INeffabilem nobis, Domine, miſericordiam tuam clementer oſtende: ut ſimul nos, & à peccatis omnibus exuas, & à pœnis, quas pro his meremur eripias.

DEus, qui culpa offenderis, pœnitentia placaris; preces populi tui supplicantis propitius respice: & flagella tuæ iracundiæ, quæ pro peccatis nostris meremur, averte.

OMnipotens sempiterne Deus, miserere famulo tuo Pontifici nostro N. & dirige eum secundum tuam clementiam in viam salutis æternæ: ut te donante, tibi placita cupiat, & tota virtute perficiat.

DEus, à quo sancta desideria, recta consilia, & justa sunt opera: da servis tuis illam, quam mundus dare non potest, pacem; ut & corda nostra mandatis tuis dedita, & hostium sublata formidine, tempora sint tua protectione tranquilla.

URe igne sancti Spiritus renes nostros, & cor nostrum, Domine: ut tibi casto corpore serviamus, & mundo corde placeamus.

FIdelium Deus omnium Conditor & Redemptor, animabus famulorum famularumque tuarum remissionem cunctorum tribue peccatorum: ut indulgentiam, quam semper optaverunt, piis supplicationibus consequantur.

Actio-

Actiones noſtras, quæſumus Domine, aſpirando præveni, & adjuvando proſequere: ut cuncta noſtra oratio, & operatio à te ſemper incipiat, & per te cœpta finiatur.

Omnipotens ſempiterne Deus, qui vivorũ dominaris ſimul & mortuorum, omniumque miſereris, quos tuos fide & opere futuros eſſe prænoſcis: te ſupplices exoramus; ut, pro quibus effundere preces decrevimus, quoſque vel præſens ſæculum adhuc in carne retinet, vel futurum jam exutos corpore ſuſcepit, intercedentibus omnibus Sanctis tuis, pietatis tuæ clementia, omnium delictorum ſuorum veniam conſequantur. Per Dominum &c.

℣. Domine exaudi orationem meam.
℟. Et clamor meus ad te veniat.
℣. Exaudiat nos omnipotens, & miſericors Dominus. ℟. Amen.
℣. Et Fidelium animæ per miſericordiam Dei requieſcant in pace.
℟. Amen.

Sodisfarete quì ad altre voſtre devozioni.

AL primo ſcoprir da lontano la Sagroſanta Baſilica Madre, e Capo di tutte le Catedrali, figuratevi, che tanto S. Giovanni Battiſta, quanto l' Evangeliſta vi invitino ad andare al Salvator del Mondo. Il Battiſta col ſuo *Ecce Agnus Dei, ecce qui tollit peccata Mundi*, vi alletta ad andar à lui per liberarvi da voſtri peccati. E l' Evangeliſta con addittarvelo col ſuo *Dominus eſt*, come a S. Pietro, vi anima à ſcuotervi ſollecitamente dalla voſtra tiepidezza; perchè Ambedue vi vogliono con Gesù voſtro. Corriſpondēte Fratello con atti di deſiderio & Amore, e di interna compiacenza di unirvi preſto al voſtro bene.

Vedete ſe mai aveſte qualche amarezza interna col voſtro proſſimo toglietela ſubito, deteſtandola al ſommo, e proponendone la totale emendazione. Non vi riconoſcerebbe per ſuo ſeguace Gesù Criſto, ſe riteneſte punto della voſtra averſione; Anzi voi non ſareſte Capace di Amare Iddio,

dio, come vi dice S. Giovanni. *Quomodo potes Deum diligere quem non vides; si proximum, quem vides, non diligis?* Ne Iddio gradirebbe li vostri ossequj & offerte, come ci dice Gesù Cristo nel S. Evangelio, che se stãdo noi per sacrificare ci ricordiamo essere in rotture col nostro Prossimo dobbiamo andar prima a riconciliarci con esso, e poi tornate ad offerire i nostri doni & ossequj.

Entrando in questa S. Basilica rinoverete gli atti, e le preci fatte in S. Pietro, pag. 29. visitandovi il Ss. Sacramento, la Madonna Santissima, e le Teste de Santi Apostoli Pietro, e Paolo, che si conservano sopra l' Altar Maggiore nella Crociata della Chiesa, siccome sotto di questo vi è l' Altare di legno ove celebrava S. Pietro.

Non lasciate di visitare le Cappelle di S. Gio: Apostolo, e di S. Gio: Battista, situate nel vicino Battisterio di Costantino; ne d' invocare i Santi le Reliquie de' quali si ritrovano in questa Sagrosanta Basilica.

s. Maria. ora. (*de' Capelli*,
s. Dei genitrix. ora. (*delle Veste*.
s. Virgo Virginum. ora.)

s. Jo: Baptista. ora.) *Ceneri, Sangue Cilicio.*
s. Zaccharia. ora. *Testa.*
Omnes Ss. Patriarchæ,) *Testa, un*
& Prophetæ. orate.) *dente.*
s. Petre. ora.(*Teste.*
s. Paule. ora.(
s. Joannes. ora. *Manna, vaso del veleno.*
s. Laurenti. ora *veste Catena. Forbice.*
s. Venanti cum decem *Spalla.*
Sociis. orate. *Corpi.*
s. Gordiane. ora.(*Teste.*
s. Epimache. ora.(
Ss. Theodore Maria-) *Reliquie.*
ne, & Socii. orate.)
s. Cypriane. ora.(*Corpo.*
s. Anastasi. ora.(
s. Pancrati. ora. *Testa.*
s. Justina. ora.-
s. Ruffina. ora.) *Corpi.*
s. Secunda. ora.)
s. Maria Magdal. ora.)
s. Agnes. ora. *Teste.*
Omnes Sancti, quorum Corpora, & Reliquiæ in hac requiescunt Ecclesia. orate.
Per Sanctissima incunabula tua. miserere nobis.

Per

Per veſtem inconſutilem tuam. miſere nobis.

Per linteum, quo diſcipulorum pedes abſterſiſti. miſerere nobis.

Per arundinem, qua percuſſum eſt adorandum caput tuum. miſerere.

Per veſtem purpureã tuam. miſerere.

Per velum, quo coopertum fuit corpus tuum Sacratiſſimum, in Cruce pendens. miſerere nobis.

Per ſpongiam, tuo pretioſo ſanguine rubicundam, qua in Cruce potatus felle, & aceto fuiſti. miſerere.

Per aquam, & ſanguinem, quæ ex tuo Sacratiſſimo latere exierunt. miſerere nobis.

Per ſudarium, quo involutum fuit pretioſiſſimum Corpus tuum. miſerere nobis.

Per lignum Sanctiſſimæ Crucis tuæ. miſerere nobis.

Antiph. Sancti Dei omnes intercedere dignemini, pro noſtra omniumque ſalute.

℣. Lætamini in Domino, & exultate juſti.

℟. Et gloriamini omnes recti corde.

OREMUS.

COncede quæſumus Omnipotens Deus, ut interceſſio nos S. Dei Genitricis Mariæ, Sanctorumque omnium, quorum corpora,& Reliquiæ in hac requieſcunt Eccleſia, ubique lætificet:ut dum eorum merita recolimus, patrocinia ſentiamus. Per Chriſtum Dominum noſtrum. ℟. Amen.

Dalla facciata principale della Chieſa vedrete il vicino Santuario delle Scale Sante traſportate a Roma per opera di S. Elena. Per eſſe ſalì e ſceſe Gesù Criſto ogni qual volta fu condotto, o ricondotto da Pilato nel tempo della ſua Paſſione, conſagrandole col ſuo ſangue divino, di cui veggonſi i ſegni in due Scalini, contraſegnati con Croci di Ottone.

La devozione,e l'eſempio de Popoli,e molto più la gratitudine dovuta a Gesù Redentore vi invita a ſatirle ginocchioni; fatelo recitãdo ad ogni uno de 28. gradini un *Pater & Ave*, e bagiandoli con devozione, e tenerezza. Benche per l' acquiſto delle grandi Indulgenze, che vi ſono, baſti il ſolo ſalirle ginocchioni.

§.IV.

§. VI.

Viaggio da S. Giovanni a S. Maria Maggiore, e visita di questa.

TErminata la visita di S. Giovanni &c. ricordatevi di fare la riflessione, come nel uscire di S.Pietro, & avviatovi verso Santa Maria Maggiore, al primo vedere quella Sagrosanta Basilica , concepirete una vera fiducia nella Santissima Vergine, che sia per proteggervi appresso il suo Divin Figliuolo, ed ottenervi l' effetto del Santo Giubileo, e per ciò la salutarete come Madre, a cui Gesù nella Croce vi cedette in sua vece per figlio. Ditegli *Monstra te esse Matrem*. Sì Maria Santissima *monstra te esse Matrem, sumat per te preces qui pro nobis natus tulit esse tuus*, e proseguirete il viaggio dicendo l' ultima terza parte del Rosario appartenente ai Misterj Gloriosi. Le sue Littanie, & in fine l'

AVe Regina cœlorum,
Ave Domina Angelorum;
Salve radix, salve porta,
Ex qua mundo lux est orta:

Gau-

Gaude Virgo gloriosa,
Super omnes speciosa:
Vale, o valdè decora,
Et pro nobis Christum exora.

℣. Dignare me laudare te, Virgo sacrata.

℟. Da mihi virtutem contra hostes tuos.

OREMUS.

COncede misericors Deus fragilitati nostræ præsidium: ut, qui Sanctæ Dei genitricis memoriam agimus, intercessionis ejus auxilio, a nostris iniquitatibus resurgamus, Per eumdem Christum Dominum nostrum. Amen.

Deprofundis alle Anime del Purgatorio &c.

Stando vicino alla Porta Santa tornatevi a memoria la Cessione fatta a voi da Gesù della Santissima Vergine per Madre, e riflettendo che la medesima si chiama ed è la Porta del Paradiso *Janua Cœli* gittatevi con tenerezza, e fiducia nel suo Santissimo Seno, pregandola ad amettervi alla parte-

tecipazione di quelle grazie e tesori Celesti, de quali essa è misericordiosa Dispensatrice. E fatto al solito il vostro ingresso per la Porta Santa come in S. Pietro, pag. 29. vi portarete alla visita del Ss. Sagramento, aggiungendo in fine *Jesu, tibi sit gloria, qui natus es de Virgine, cum Patre, & almo Spiritu, in sempiterna sæcula. Amen.* in Ossequio del S. Bambino rappresētato in marmo nella Cappella sotto il Sagramento aggiungendovi un *Pater*, & *Ave* in onore di S. Gaetano, che nella Notte di Natale ricevette nelle braccia il S. Bambino Gesù, e di S. Ignazio Lojola, che vi celebrò la prima Messa: passarete poi a visitare l' Altar Maggiore secondo la vostra devozione ed indi all' Altare, e Cappella delle Sante Reliquie con recitarvi il *Laudate Dominum omnes Gentes &c.* come a pag. 33. e nelle altre Basiliche. Compirete questa Visita con portarvi a ricevere la benedizzione dalla Ss. Vergine, che in immagine dipinta da S. Luca si venera nella nobilissima Cappella dell' Eccma Casa Borghese; Con questa sfoghere te i vostri pii teneri affetti di ringra-

zia-

ziamento, di preghiera &c.Recitandovi in fine l' Antifona con cui la salutarono gli Angioli, mentre era da S. Gregorio Papa portata processionalmente per Ponte S. Angelo.

Regina Cœli lætare, alleluja: quia quem meruisti portare, alleluja: resurrexit sicut dixit, alleluja: (soggiunse S.Greg.) *ora pro nobis Deum, alleluja.*

Nos cum Prole pia benedicat Virgo Maria.

E nell' uscire di Chiesa invocherete i Santi le Reliquie, e memorie de quali sono in questa S. Basilica.

Sancta Maria. ora pro nobis. *Del Latte, è del Sepolcro.*
s. Petre. ora.)
s. Paule. ora.)
s. Andrea. ora.) *Reliquie.*
s. Jacobe. ora.)
s. Philippe. ora.)
s. Bartholomæe. ora. *Un Braccio.*
s. Matthæe. ora. *Il Corpo.*
s. Matthia. ora. *Testa.*
s. Luca. ora. *Braccio.*
Ss. Innocentes. orate. *Reliquie.*
s. Stephane. ora. *Un Dente.*
s. Laurenti. ora. *Reliquie.*

s. Ca-

s. Calixte. ora.) *Reliquie.*
s. Sixte. ora.)
s. Marcelline. ora. *Teſte, e Braccio.*
s. Marcelle. ora.) *Reliquie.*
s. Silverj. ora.)
s. Urbane. ora. *Braccio.*
s. Epaphra. ora. *Corpo.*
Ss. Coſma, & Damia-)
ne. orate.)
Ss. Neree, & Achil-)
lee. orate.)
s. Sebaſtiane. ora. *Reliquie.*
s. Pancratj. ora.)
s. Abundj. ora.)
s. Romane. ora.)
s. Eraſme. ora.)
s. Simplicj. ora. *Corpo.*
s. Cypriane. ora. *Teſta.*
s. Florenti. ora. *Teſta.*
s. Aureli. ora. *Braccio.*
s. Mauritj. ora. *Braccio.*
s. Juliane. ora. *Gambe.*
s. Hermes. ora. *Braccio.*
s. Victor. ora. *Teſta.*
s. Thoma Cantuarien- *Un Braccio, e Cervello,*
ſis. ora. *Sangue Cuculla, Cilicio Tonicel. aſperſa di Sãg.*
s. Zaccharia. ora. *Mento.*
s. Hieronyme. ore. *Corp. Pian. Stol. e Man.*

s. Gre-

s. Gregori VII.	ora.	*Reliquie.*
s. Gregori Trajectenſis.	ora.	*Maſcella.*
s. Carole.	ora.	*Reliquie.*
s. Philippe Neri.	ora.	*vn Dente.*
Ss. Fauſtina, & Beatrix.	orate.	*Corpi.*
s. Bibiana.	ora.	*Teſta o Cervel.*
s. Chriſtina.	ora.	*Teſta.*
s. Ethinia ſocia s. Urſulæ.	ora.	*Teſta.*
s. Barbara.	ora.	*della Teſta.*
s. Anatolia.	ora.	*Mento, e 2. dita*
Ss. Romula, & Redempta.	orate.	*Corpi.*
s. Agnes.	ora.)	
s. Emerentiana.	ora.)	
s. Cæcilia.	ora.)	
s. Praxedes.	ora.)	
s. Petronilla.	ora.	*Reliquie.*
s. Emiliana.	ora.)	
s. Regina.	ora.)	
s. Otilia.	ora.)	
s. Gertrudes.	ora.)	
s. Urſula.	ora.)	
s. Baſiliſſa.	ora.)	
s. Birgitta.	ora.)	
s. Franciſca.	ora.)	

Om-

Omnes Sancti, & Sanctæ Dei, quorum Corpora, & Reliquiæ in hac requiescunt Ecclesia. Intercedite pro nobis.

Per sacrum Præsepe tuum. parce nobis Domine.

Per fœnum, in quo reclinatus fuisti. miserere nobis.

Per incunabula tua. miserere nobis.

Per Lignum Sacratissimæ Crucis. miserere nobis.

Per Syndonem, qua involutus, & sepultus fuisti. miserere nobis.

Antiph. Sancti Dei omnes intercedere dignemini pro nostra, omniumque salute.

℣. Lætamini in Domino, & exultate justi.

℟. Et gloriamini omnes recti corde.

OREMUS.

COncede quæsumus Omnipontens Deus, ut intercessio nos S. Dei Genetricis Mariæ, Sanctorumque omnium, quorum corpora, & Reliquiæ in hac requiescunt Ecclesia, ubique lætificet; ut dum eorũ merita recolimus, patrocinia sentiamus. Per Chistum Dominum nostrum. ℟. Amen.

Te

TE Deum laudamus: te Dominum confitemur.

Te æternum Patrem omnis terra veneratur.

Tibi omnes Angeli: Tibi cœli, & universæ Potestates:

Tibi Cherubim, & Seraphim, incessabili voce proclamant:

Sanctus, Sanctus, Sanctus, Dominus Deus Sabaoth.

Pleni sunt cœli & terra majestatis gloriæ tuæ.

Te gloriosus Apostolorum chorus;

Te Prophetarum laudabilis numerus,

Te Martyrum candidatus laudat exercitus.

Te per orbem terrarum sancta confitetur Ecclesia;

Patrem immensæ majestatis,

Venerandum tuum verum, & unicum Filium,

Sanctum quoque Paraclitum Spiritum.

Tu Rex gloriæ Christe.

Tu Patris sempiternus es Filius.

Tu ad liberandum suscepturus hominem, non horruisti Virginis uterum.

Tu

Tu devicto mortis aculeo, aperuisti credentibus regna cœlorum.

Tu ad dexteram Dei sedes in gloria Patris.

Judex crederis esse venturus.

Te ergo quæsumus, tuis famulis subveni, quos pretioso sanguine redemisti.

Æterna fac cum Sanctis tuis in gloria numerari.

Salvum fac populum tuum Domine: & benedic hæreditati tuæ.

Et rege eos, & extolle illos usque in æternum.

Per singulos dies, benedicimus te.

Et laudamus nomen tuum in sæculum, & in sæculum sæculi.

Dignare Domine die isto sine peccato nos custodire.

Miserere nostri Domine: miserere nostri.

Fiat misericordia tua Domine super nos: quemadmodum speravimus in te.

In te Domine speravi: non confundar in æternum.

℣. Benedicamus Patrem, & Filium cum Sancto Spiritu.

℟. Laudemus, & super exaltemus eum in sæcula.
℣. Domine exaudi orationem meam.
℟. Et clamor meus ad te veniat.

OREMUS.

DEus, cujus misericordiæ non est numerus, & bonitatis infinitus est Thesaurus, piissimæ Majestati tuæ pro collatis donis gratias agimus, tuam semper Clementiam exorantes, ut, qui petentibus postulata concedis, eosdem non deserens ad præmia futura disponas. Per Dominum &c.
℣. Domine exaudi orationem meam.
℟. Et clamor meus ad te veniat.
℣. Benedicamus Domino.
℟. Deo Gratias.

E fatta la solita Riflessione terminerete con un Pater, & Ave come altrove.

I L F I N E.